

Dall'UCIMU all'UCIMU



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

UCIMU PROMOSSA
A PIENI VOTI DALLE
SUE ASSOCIATE



LA MAPPA
INTERATTIVA
DEGLI ITS IN ITALIA

CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE

**Preconsuntivi 2023 e previsioni 2024 industria italiana
costruttrice di macchine utensili robot e automazione**

Accanto ai **dati inediti 2023 e 2024 relativi al settore**, saranno illustrate le prossime iniziative di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE con particolare focus su **34.BI-MU**,

L'incontro ospiterà anche la Premiazione dell'edizione 2023 di **Maestro della Meccanica**.



**Mercoledì
13 dicembre
ore 11.00**
**Palazzo
Giureconsulti**
Sala Parlamentino

Piazza dei Mercanti 2
Milano

INTERVERRANNO

Barbara Colombo

presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Alfredo Mariotti

direttore UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

PER ADERIRE:
02 26 255 225,
technical.press@ucimu.it

5.2023 dic

In Evidenza 2

Economia & Studi 6

Fiere & Mercati 10

Tecnologia & Produzione 24

Amministrazione & Finanza 26

Produzione e impaginazione
a cura SDFIMU Srl.

Claudia Mastrogiuseppe,
0226255.299, 3482618701,
press@ucimu.it

Massimo Civello,
0226255.266, 3487812176,
press2@ucimu.it

UCIMU PROMOSSA A PIENI VOTI DALLE SUE ASSOCIATE

L'associazione, nel corso del 2023, ha realizzato un'indagine conoscitiva e di soddisfazione indirizzata alle sue associate con l'obiettivo di meglio conoscere l'opinione delle aziende rispetto ai principali servizi offerti da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, al fine di individuare punti di forza e aree di miglioramento ove intervenire.

Il questionario, somministrato online e inviato dopo l'estate a tutte le 250 imprese associate è stato compilato da 113 aziende, pari al 45% totale della compagine associativa.

Dalla raccolta dati emerge un ottimo grado di conoscenza complessivo riferito alle attività e ai servizi offerti (84%), mentre il valore medio relativo alla

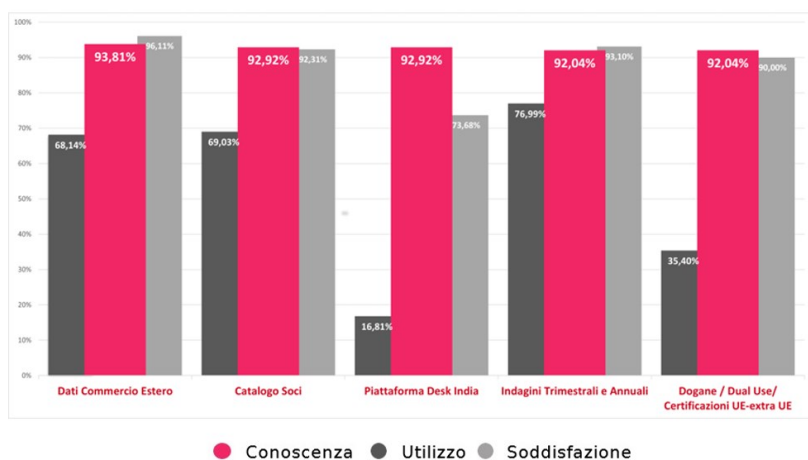
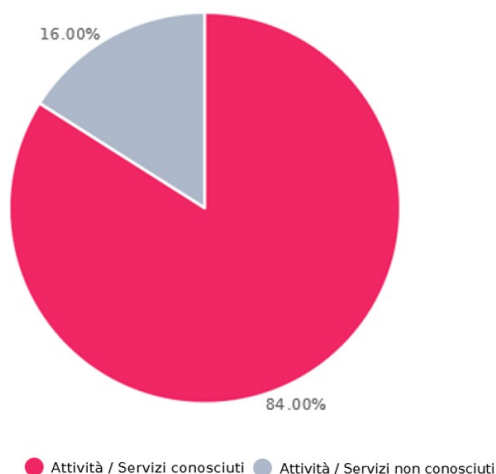
soddisfazione è ancor più incoraggiante (91%) e rappresenta motivo di grande orgoglio per tutta la struttura di UCIMU.

I risultati dell'indagine sono disponibili in homepage del sito ucimu.it

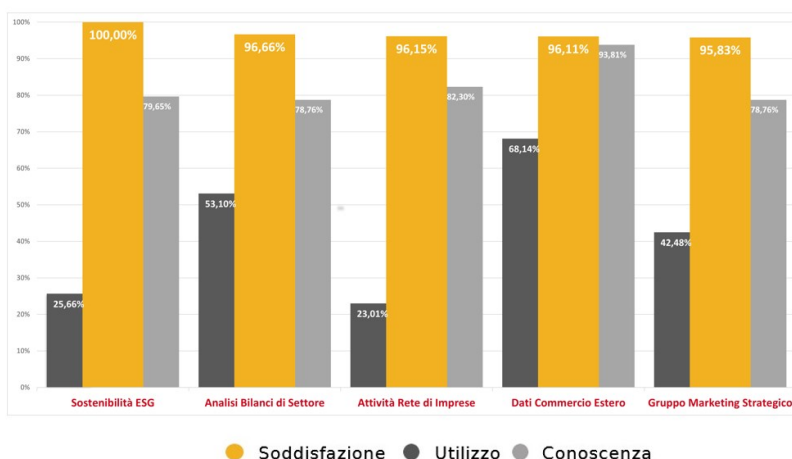
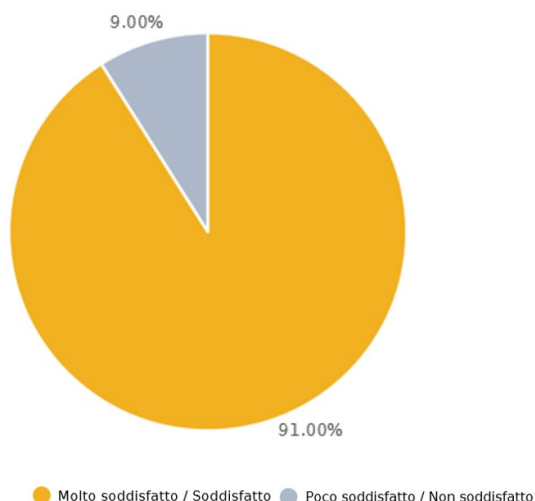
Per informazioni
Marco Rosati,
0226255261

marco.rosati@probest.it

Le 5 attività/servizi più **conosciuti**



Le 5 attività/servizi con il **grado di soddisfazione** più elevato



LA MAPPA INTERATTIVA DEGLI ITS IN ITALIA



Realizzata da UCIMU, nell'ambito del progetto UCIMU Academy, è consultabile on line sul sito dell'Associazione la mappa interattiva degli ITS istituti tecnici superiori, pertinenti con il settore. Gli ITS rappresentano un'ottima opportunità di formazione per giovani diplomati interessati ad avvicinarsi al mondo del lavoro assicurando una preparazione tecnica adeguata alle esigenze delle imprese manifatturiere e dunque, per le imprese, un importante "bacino" da cui attingere per esigenze di recruiting di nuovi addetti.

L'associazione, attraverso UCIMU Academy, sostiene questo percorso formativo, collaborando inoltre con alcuni di questi istituti, attraverso la partecipazione diretta al comitato di indirizzo dei programmi di studio con l'obiettivo di renderli più aderenti alle effettive necessità delle aziende.

Consulta la mappa interattiva e scarica il file per ottenere la lista degli ITS di pertinenza del settore oggi attivi in Italia.

Centro Studi &
Cultura di Impresa
Stefania Pigozzi
tel 0226255.271
economic.studies@ucimu.it

PREMI UCIMU

CERIMONIA DI PREMIAZIONE MARTEDÌ 12 DICEMBRE IN UCIMU

Ospite d'onore la Professoressa Donatella Sciuto,
rettrice del Politecnico di Milano.

Martedì 12 dicembre, dalle 11.30 alle 12.30, presso la sala assemblee della sede associativa si svolgerà la cerimonia di consegna degli attestati PREMI UCIMU 2023, per le migliori tesi di laurea dedicate all'industria italiana della macchina utensile.

L'evento sarà presieduto da Barbara Colombo, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e Alfredo Mariotti, Direttore Generale dell'associazione. **Ospite d'onore la Professoressa Donatella Sciuto, rettrice del Politecnico di Milano.**

Sarà possibile seguire la diretta streaming direttamente dalla home page di ucimu.it

Direzione Tecnica,
Rosita Fumagalli,
02 26255.281
tech.dept@ucimu.it



SERATA CON UCIMU ACADEMY.

Disponibile la registrazione dell'intervento della Professoressa Amalia Ercoli Finzi

Giovedì 26 ottobre si è tenuto il quinto appuntamento con "Serata UCIMU Academy", iniziativa riservata esclusivamente alle imprese associate a UCIMU e promossa da Fondazione UCIMU.

Ospite dell'incontro è stata Amalia Ercoli Finzi, professoressa emerita al Politecnico di Milano e prima donna a laurearsi in Ingegneria Aeronautica in Italia. Consulente della NASA, dell'ESA e dell'ASI, la professoressa Ercoli Finzi è tra i Principal Investigator della Missione per la Sonda Rosetta.

Autrice di oltre 150 tra pubblicazioni scientifiche e comunicazioni internazionali, Amalia Ercoli Finzi è una delle personalità più importanti nel campo delle tecnologie aerospaziali. Appassionata di ingegneria, ama ricordare che nel futuro la tecnologia diventerà sempre di più elemento chiave per dare forma.

L'incontro è stato incentrato sull'opera letteraria della relatrice dal titolo "Sei un universo" che è stata inviata alle aziende che hanno preso parte all'incontro.

Direzione Generale, 0226255288,
general.manager@ucimu.it



Serata con UCIMU Academy

quinto appuntamento



Sei un universo

Siamo eccezionali, abbiamo cervello e cuore, cioè intelligenza e sentimento. Con questo patrimonio possiamo farci spazio nel mondo.



NEL TERZO TRIMESTRE CALANO GLI ORDINI DI MACCHINE UTENSILI -19,9% ORDINI INTERNI -45,1% ORDINI ESTERI -1,7%

Nel terzo trimestre 2023, l'indice degli ordini di macchine utensili elaborato dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE segna **un calo del 19,9% rispetto al periodo luglio-settembre 2022**. In valore assoluto l'indice si è attestato a 63,7 (base 100 nel 2015).

Il risultato è frutto della riduzione della raccolta ordinativi che i costruttori hanno registrato sia sul mercato estero che sul mercato interno.

In particolare, gli ordinativi raccolti all'estero risultano in calo dell'1,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il valore assoluto dell'indice si attesta a 96,2.

Sul fronte interno, gli ordini hanno segnato un arretramento del 45,1%, per un valore assoluto di 24.

Barbara Colombo, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, ha affermato: **“i dati elaborati dal Centro Studi & Cultura di Impresa confermano il trend negativo che rileviamo da inizio anno e che è determinato da una serie di fattori di differente natura”.**

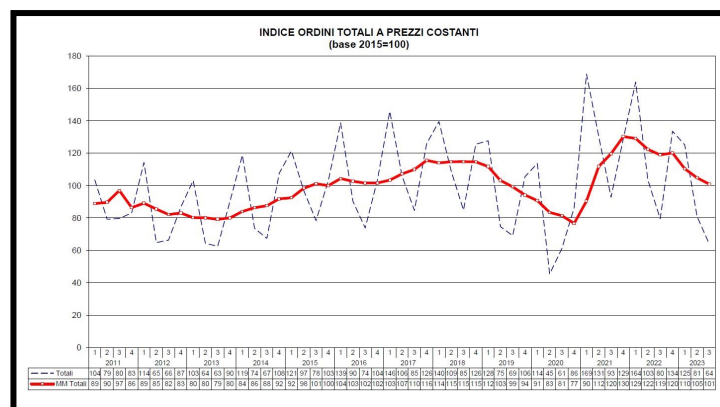
“Con riferimento particolare al mercato interno, la riduzione della raccolta di nuove commesse è anzitutto fisiologica e corrisponde ad un generale ridimensionamento della domanda dopo il boom degli ultimi anni. Detto ciò, il processo di transizione digitale che sta attraversando il manifatturiero del paese ha ancora necessità di espletarsi, anche in ragione delle nuove direttive europee in materia di sostenibilità e green manufacturing”.

“La trasformazione della nostra industria è sotto gli occhi di tutti ma non è distribuita in modo omogeneo tra grandi, medie e piccole industrie, e non è certamente completata. Poiché questo passaggio rappresenta uno dei principali fattori di competitività del sistema economico del paese, che ha nel manifatturiero il suo pilastro, occorre sostenerlo attraverso misure adeguate”.

“Siamo consapevoli - ha continuato **Barbara Colombo** - che vi siano disponibilità economiche limitate e una condizione di contesto decisamente complessa ma, ora più di prima, occorrono politiche per lo sviluppo. Per tale ragione accogliamo con favore la decisione di inserire

nella bozza della Manovra 2024, il rifinanziamento della Legge Sabatini e gli incentivi per le aziende che tornano a produrre in Italia, così come il taglio delle tasse per cittadini e imprese”.

“Riteniamo però fondamentale il potenziamento delle misure per la competitività che dovrebbero essere comprese nel Piano 5.0 che, al momento, resta purtroppo ancora in stand by. A questo proposito confidiamo in una azione puntuale dei nostri



rappresentanti di governo in sede europea affinché la Commissione UE conceda lo sblocco di parte delle risorse del Piano RepowerEU da destinare al nostro paese per la messa a terra dei provvedimenti previsti da questo Piano”.

“Oltre al potenziamento delle aliquote attualmente in vigore per il credito di imposta sugli investimenti in nuove tecnologie di produzione 4.0, il Piano, così come già sollecitato dal mondo dell'industria,

dovrebbe prevedere, in via strutturale, un **sistema modulare di incentivi fiscali che possano essere tra loro combinati e cumulati e che premino maggiormente chi investe in nuove macchine ove la digitalizzazione è anche abilitatore di sostenibilità**. In sostanza, la proposta presentata alle autorità di governo pochi giorni fa da Confindustria e 10 associazioni di categoria, tra cui UCIMU, prevede, in aggiunta al credito di imposta per investimenti in tecnologie 4.0, un credito di imposta con aliquota più alta per i progetti di innovazione finalizzati alla twin transition ovvero alla sostenibilità digitale”.

“Riteniamo infatti che il Piano aggiornato con questo nuovo impianto sia lo strumento più adatto ad assicurare a tutte le aziende uno sviluppo adeguato al proprio percorso: spingendo chi è già più avanti nel processo di digitalizzazione a lavorare anche sulla sostenibilità, senza lasciare indietro quelle realtà che, invece, hanno appena approcciato il tema dell’interconnessione dei sistemi e delle macchine”.

“Sul fronte estero - ha affermato **Barbara Colombo** - la raccolta ordinativi è risultata sostanzialmente stazionaria confermando il trend di lungo periodo che evidenzia un andamento più regolare delle commesse ottenute dai costruttori oltreconfine rispetto a quelle conseguite sul mercato domestico ove gli incentivi disponibili nel corso degli anni hanno dato luogo a marcate oscillazioni della domanda”.

Il servizio del Tg3 Lombardia sugli ordini di macchine utensili.



Il servizio del Tg3 Lombardia sugli ordini di macchine utensili. (27 ottobre 2023)

UCIMU - SISTEMI PER PRODURRE 496 iscritti

“In particolare, i costruttori italiani hanno da sempre negli Stati Uniti un partner di eccezione e, in questo momento, la prima area di destinazione dell’export. La vivacità della domanda nordamericana, che ci attendiamo resti tale anche nei prossimi mesi, ha sostanzialmente bilanciato la debolezza di quella asiatica ed europea”.

“Ora, l’auspicio è che l’Europa e soprattutto la Germania tornino a lavorare come in passato o anche di più, considerato che il fenomeno del reshoring può avvantaggiare i costruttori italiani già presenti nelle catene del valore tedesche”.

“Purtroppo, però, la forte instabilità che deriva dal conflitto in Medio Oriente e che potrebbe innescare nuove tensioni anche nel resto del mondo dove, tra l’altro, il pericolo del terrorismo islamico si è repentinamente riaffacciato, rischia di incrementare ulteriormente l’incertezza del

mercato. Grande attenzione va dunque riservata anche alle aree più distanti, a partire dall’Asia dove il presidio dei mercati è decisamente più complesso per le aziende italiane del settore, per lo più PMI”.

“Per tale ragione - ha concluso la presidente **Barbara Colombo** - UCIMU è impegnata nella realizzazione di nuove iniziative a sostegno dell’attività di internazionalizzazione delle imprese. Tra queste sono le due reti di imprese: ITC in India che ha già alle spalle undici anni di attività; e la neonata IMT, in Vietnam che, operativa da settembre, nasce con l’obiettivo di sostenere la penetrazione delle imprese retiste nel paese che rappresenta la porta di accesso a tutto il Sud-Est Asiatico”.

Centro Studi &
Cultura di Impresa,
Stefania Pigozzi,
0226255.271,
economic.studies@ucimu.it

UCIMU per la sostenibilità

disponibili le registrazioni video e gli atti del secondo percorso formativo

Nel mese di ottobre 2023, solo per le imprese associate, è ripreso il percorso di formazione sul tema della sostenibilità che UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, attraverso FONDAZIONE UCIMU, ha sviluppato, in collaborazione con ALTIS Advisory.

Argomento ampiamente trattato nel manifesto de **Il marchio UCIMU** **"Green and Blue Action"**

concesso alle imprese associate che mettono al centro del proprio operato l'attenzione verso la sostenibilità ambientale, economica e sociale.

I video, le sintesi e le presentazioni dei temi trattati sono disponibili in area riservata solo per le aziende associate nella sezione

La sostenibilità per le imprese.

Approccio sostenibile al business: il contesto di riferimento e gli scenari futuri



Discussione sui temi di sostenibilità di settore



Indicatori utili per la rendicontazione



Il settore della **robotica** nel mondo nel 2022

Disponibile il **Fatti & Tendenze nr. 8** del 2023 relativo all'andamento del settore della Robotica nel mondo nel 2022.

Dopo l'ottimo risultato registrato nell'anno del post pandemia, anche nel 2022 l'industria italiana della robotica ha registrato indicatori con incrementi in doppia cifra.

La produzione del comparto ha, infatti, registrato un incremento del 15,6% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad un valore di 740 milioni di euro. Tale risultato è stato determinato dalla forte crescita sia delle consegne sul mercato interno (+15,4% per 450 milioni di euro) sia delle esportazioni (+16% per un valore di 290 milioni). La quota di produzione destinata all'estero si è attestata al 39,2%, stabile rispetto all'anno precedente.

IL MERCATO ITALIANO DELLA ROBOTICA			
Valori in milioni di euro			
	2021	2022	Var. 22/21
Produzione	640	740	+15,6%
Esportazioni	250	290	+16,0%
Consegne sul mercato interno	390	450	+15,4%
Importazioni	613	700	+14,2%
Consumo	1.003	1.150	+14,7%
Saldo commerciale	(363)	(410)	n.s.
Import/Consumo	61,1%	60,9%	
Export/Produzione	39,1%	39,2%	

Centro Studi & Cultura di Impresa UCIMU
Emanuela Carcea
+39 02 26255.275
economic.studies@ucimu.it

Il “book” della **macchina utensile mondiale: passato, presente, futuro**

Disponibile l'aggiornamento del **Fatti & Tendenze nr. 11 del 2023** relativo alla raccolta di dati economici disponibili per il settore della macchina utensile per alcuni paesi a livello mondiale.

Lo studio raccoglie i dati economici disponibili per il settore della macchina utensile per alcuni paesi a livello mondiale e mostra quello che è successo in tali mercati (passato), quello che sta succedendo (presente), e quello che dovrebbe succedere (futuro).

I paesi esaminati sono: Stati Uniti, per l'area Americhe, Austria, Francia, Germania, Italia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna e Svizzera, per l'area Europa, Giappone e Taiwan, per l'area Asiatica.

IL PASSATO

Il settore della macchina utensile (milioni di euro)

	2019	2020	2021	2022	var. 20/19	var. 21/20	var. 22/21
Produzione	73.288	59.037	70.316	79.536	-19,4%	+19,1%	+13,1%
Export	40.430	30.567	36.180	42.072	-24,4%	+18,4%	+16,3%
Import	39.159	29.105	34.044	40.031	-25,7%	+17,0%	+17,6%
Consumo	72.017	57.576	68.180	77.496	-20,1%	+18,4%	+13,7%
Export/Produzione	55%	52%	51%	53%			
Import/Consumo	54%	51%	50%	52%			

Fonte: elaborazione su dati Gardner, ITC, Ass.ni nazionali

Centro Studi & Cultura di Impresa UCIMU
Emanuela Carcea
+39 02 26255.275
economic.studies@ucimu.it

EMO HANNOVER 2023

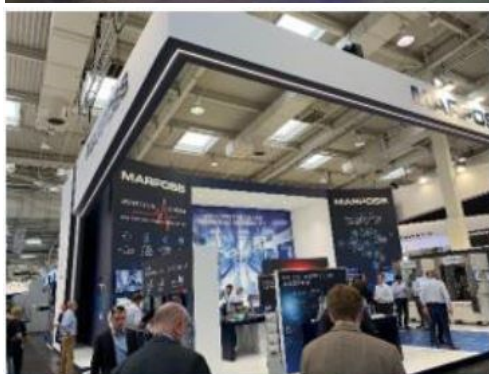
200 imprese italiane e “il lancio” della 34.BI-MU

Erano quasi 200 le imprese italiane presenti a EMO HANNOVER 2023, la mondiale dedicata alle macchine utensili per la lavorazione dei metalli che è tornata in Germania dopo il successo riscosso da EMO MILANO 2021.

Ad Hannover la delegazione italiana è stata la seconda più numerosa tra quelle estere e portando in scena il meglio del Made in Italy settoriale, in rappresentanza di tutti i principali segmenti produttivi.

Con 400 imprese e 35.000 addetti, l'industria italiana costruttrice di macchine utensili recita un ruolo di primo piano nello scenario internazionale di settore ove risulta quarta nelle classifiche mondiali di produzione, export e consumo.

Nel prossimo futuro saranno i mercati esteri a trainare l'attività delle imprese italiane. Anche per questo, la manifestazione promossa da CECIMO, l'associazione europea delle industrie della macchina utensile, rappresenta un momento imperdibile per i costruttori



che conoscono molto bene il potenziale di questo evento, unico nel panorama delle manifestazioni di settore, capace di richiamare operatori da ogni parte del mondo, anche in condizioni di incertezza del contesto.

Barbara Colombo, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE ha affermato “partecipare a EMO, la manifestazione mondiale che si svolge in Europa, culla e cuore della manifattura, è oggi ancora più importante che nel passato.

Questo perché la riorganizzazione delle catene del valore e il loro accorciamento, effetto dell'instabilità geopolitica che stiamo vivendo, rendono evidentemente più interessanti e ricchi di opportunità i mercati dell'Area quali: Germania, Francia, Polonia, Turchia che saranno sicuramente ben rappresentati tra le fila dei visitatori. Essere a EMO significa poter incontrare gli utilizzatori di questi paesi, oltre a quelli provenienti da Stati Uniti e Asia, che comunque non mancheranno”.

Come sempre, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE ha curato la promozione del Made by Italians a EMO Hannover così da valorizzare l'attività svolta in autonomia dalle imprese presenti.

**DISPONIBILE
IL REPORT
DELLA VISITA**

In occasione della tradizionale conferenza stampa di UCIMU a EMO HANNOVER, è stata presentata la 34esima edizione di BI-MU

È stata presentata in occasione della tradizionale conferenza stampa di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE a EMO HANNOVER, la **34esima edizione di BI-MU**, biennale della macchina utensile, robot, automazione, digital e additive manufacturing, tecnologie ausiliarie e abilitanti, che andrà in scena, **dal 9 al 12 ottobre 2024, a fieramilano Rho**.

Promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, e organizzata da EFIM-ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE, **34.BI-MU è un evento sostenibile**, gestito e organizzato secondo i principi della sostenibilità, ambientale, economica e sociale, certificato ICIM ISO 20121.

Tra i principali appuntamenti internazionali di settore, BI-MU sceglie dunque ancora una volta il palcoscenico della mondiale per presentare in anteprima alla stampa e agli operatori del comparto i contenuti e le peculiarità della sua prossima edizione.

Sulla scia del successo riscosso nel 2022, BI-MU rilancia la sua proposta consolidando il format che prevede, **intorno alle macchine utensili e ai sistemi di produzione, vero cuore della manifestazione, 8 temi di esposizione** a rappresentare, così, “**tutte le facce dell'innovazione**”, come recita lo slogan che accompagna la promozione dell'evento.

Roboheart dedicato a robotica, automazione, tecnologie ad essa connesse, sistemi e intelligenza artificiale per tutti i settori manifatturieri; **Più Additive** focalizzato su macchine, materiali e software per la produzione con tecnologie additive; **BI-MU Digital** incentrato su software, tecnologie per la connettività e

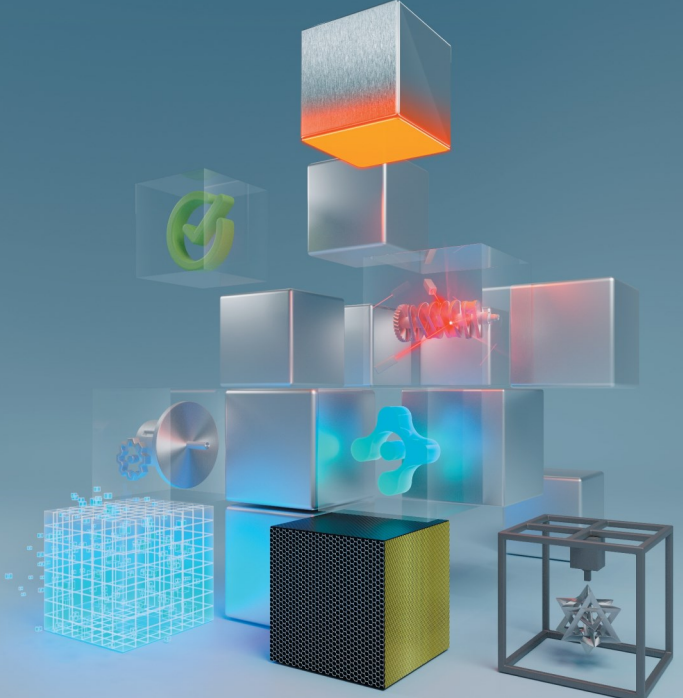
per la gestione dei dati, cybersecurity e sensoristica; **Metrology and Testing** che propone strumenti di misura, macchine di prova, visione artificiale, controllo qualità; **Power4machines** con soluzioni, sistemi e componenti meccatronici per la trasmissione di potenza, **Heat and Surface Treatments** che mostra macchine, impianti e trattamenti di superficie e trattamenti termici; **The composites**, grande novità di questa edizione, i cui protagonisti sono produttori di compositi e macchine per la lavorazione degli stessi, e **Consulting and Certification** che offre servizi di consulenza per digitalizzazione, cybersecurity, sostenibilità e ambiente, servizi finanziari, sono gli 8 temi proposti ai visitatori che saranno a 34.BI-MU.

A completare l'offerta espositiva è l'approfondimento culturale tematico affidato, come da tradizione, al ricco programma di incontri, a cura di organizzatori ed espositori, ospitati nell'arena **BI-MUpiù**.

A ciò si aggiunge un inedito progetto dedicato **all'Education e al lavoro** con l'obiettivo di avvicinare, anche durante la manifestazione, il mondo della scuola alle imprese e di favorire il contatto tra professionisti che intendono ricollocarsi e aziende del settore che hanno la forte esigenza di poter contare su

personale motivato e preparato ad operare nelle fabbriche del futuro.

La manifestazione potrà contare su una speciale campagna di promozione che affiancherà alle tradizionali iniziative, volte a

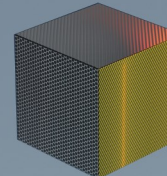
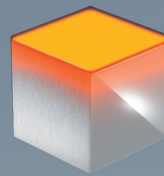
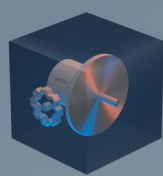
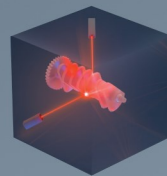
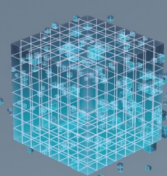
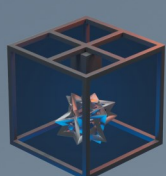
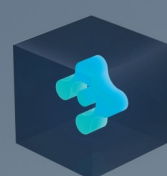


34 bimù
fieramilano
9-12/10/2024

TUTTE LE FACCE DELL'INNOVAZIONE

MACCHINE UTENSILI A ASPORTAZIONE, DEFORMAZIONE E ADDITIVE, ROBOT, DIGITAL MANUFACTURING E AUTOMAZIONE, TECNOLOGIE ABILITANTI, SUBFORNITURA.

METAL CUTTING, METAL FORMING AND ADDITIVE MACHINES, ROBOTS, DIGITAL MANUFACTURING AND AUTOMATION, ENABLING TECHNOLOGIES, SUBCONTRACTING.

**ROBOT HEART****+ADDITIVE****BI-MU DIGITAL****METROLOGY & TESTING****POWER 4MACHINES****HEAT AND SURFACE TREATMENTS****THE COMPOSITES****CONSULTING & CERTIFICATION****SONO APERTE LE ISCRIZIONI****Sconto "Early Bird" entro il 15 Gennaio 2024**

presentare la manifestazione nel suo complesso, una promozione specifica dedicata a ciascuno degli 8 temi tecnologici e rivolta agli operatori di tutti i principali settori utilizzatori dell'offerta protagonista di 34.BI-MU.

Alfredo Mariotti, direttore di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE ha affermato: "BI-MU è l'unica mostra in Italia, e non solo in Italia, a poter contare su una storia così lunga: nei suoi 65 anni di attività ha dimostrato di saper raccontare l'evoluzione tecnologica dell'industria, individuando con anticipo trend e segmenti legati al mondo delle macchine caratterizzati dalle più interessanti dinamiche di sviluppo.

Con questa 34.BI-MU puntiamo l'attenzione su 8 temi espositivi di assoluto interesse per chi opera nel manifatturiero e a loro ci rivolgiamo anche in modo puntuale e mirato affinché tutti gli operatori dei principali settori utilizzatori siano non solo informati ma anche pienamente coinvolti in questo progetto di 34.BI-MU che mette in mostra ***tutte le facce dell'innovazione***".

**INFORMAZIONI
AGGIORNATE E
DETTAGLI RELATIVI
ALL'EVENTO SONO
DISPONIBILI
SU BIMU.IT**

LE TESTIMONIANZE DI ALCUNI TRA GLI OPERATORI CHE SARANNO A 34.BI-MU

Può offrirci una panoramica aggiornata del settore? Quali sono i dati di consumo di robotica in Unione Europea, negli Stati Uniti e in Asia?

L'industria mondiale della robotica sta vivendo un momento decisamente positivo.

Secondo i nostri dati, nel 2022, è stato installato oltre mezzo milione di nuovi robot pari al 5% in più delle installazioni registrate nel 2021.

La parte del leone la ha fatta l'Asia con il 73% del consumo, segue l'UE con il 14% e quindi le Americhe con il 10%.

La Cina da sola vale il 52% della domanda mondiale. È chiaro quindi dove l'automazione sta spingendo maggiormente ma risultano decisamente interessanti anche le performance di altri paesi, tra cui Stati Uniti e Italia. Nel 2022, gli Stati Uniti hanno visto crescere il numero di nuove installazioni del 10%, rispetto all'anno precedente, trainate dagli investimenti da parte del settore automotive.

In Unione Europea, nel 2022, sono stati installati 71.000 nuovi robot. La Germania ha acquisito il 30% delle nuove installazioni registrando però un leggero calo rispetto all'anno precedente; l'Italia, invece ha assorbito il 14% del totale dell'area, segnando un incremento del consumo dell'8% rispetto al 2021.

Anche il 2023 avrà segno positivo: ci aspettiamo un incremento della domanda di robot del 7% pari a circa 590.000 nuove unità. Il trend



Marina Bill, presidente IFR

dovrebbe proseguire anche nel 2024 quando ci aspettiamo che le vendite raggiungano le 600.000 unità.

Quali sono i principali trend di innovazione, attuali e futuri, per la robotica?

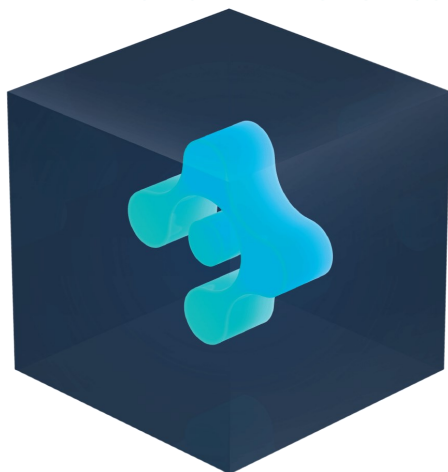
Facilità di utilizzo, digitalizzazione e sostenibilità: senza dubbio questi sono i tre principali trend che influenzano maggiormente – e che continueranno a influenzare anche nel prossimo futuro – il settore della robotica. Il primo trend riguarda, nello specifico, l'accessibilità e la facilità di uso dei robot, affinché possano essere gestiti e guidati da tutti gli operatori, anche i meno esperti.

Il secondo trend, quello della digitalizzazione, è oggi imprescindibile per il settore. Infatti, i robot fanno ormai parte di un ecosistema digitale connesso che include cloud computing, big data, 5G, IA e che porta vantaggi in termini di costi, velocità e varietà di applicazioni.

Infine, la sostenibilità: i robot

ROBOT HEART

THE ART OF SMART ROBOTICS



contribuiscono notevolmente all'incremento della competitività delle aziende e, in particolare, all'ottimizzazione dei costi di materiali e di energia. Nei prossimi anni ci aspettiamo numerose innovazioni ed evoluzioni in questo campo!

Cosa può dirci dell'implementazione di IA e robotica nell'industria manifatturiera? Qual è la situazione attuale e futura?

L'intelligenza artificiale è un elemento essenziale dell'ecosistema digitale connesso appena citato e le sue soluzioni sono strumenti preziosi per valorizzare la presenza dei robot nelle fabbriche. Il calo demografico, la difficoltà di reperire e disporre di personale qualificato insieme alla possibilità che si verifichino situazioni imprevedibili, come è stata la pandemia nel 2020, rendono queste tecnologie sempre più indispensabili. Robotica e intelligenza artificiale viaggiano sempre più a braccetto anche perché possono rappresentare una interessante risposta alla necessità di riportare parte della produzione nei paesi tradizionali e allo sviluppo dell'attività di business delle piccole e medie imprese. Grazie all'intelligenza artificiale queste aziende possono intraprendere più velocemente e più consapevolmente il loro percorso di

sviluppo digitale. Per facilitare questo "salto nell'innovazione" IFR ha appena lanciato il progetto GO4ROBOTICS, una piattaforma digitale, utile ai nuovi utenti poco esperti, che offre supporto, linee guida e aiuto nel comprendere e utilizzare al meglio le ultime soluzioni in questi campi.

IFR organizzerà la sua Assemblea a RobotHeart – 34.BI-MU (9-12 ottobre 2024) e siamo molto onorati di ospitare l'evento! Perché avete scelto proprio RobotHeart?

Abbiamo scelto l'Italia per il suo ruolo sempre più decisivo nel mercato della robotica industriale, il suo impegno continuo in tematiche come la formazione e la ricerca, la sua offerta di alto livello in termini di soluzioni innovative e la presenza di numerose start-up sul territorio focalizzate in service-robotics sono gli elementi che hanno maggiormente influenzato la nostra decisione. In particolare, abbiamo deciso di organizzare il nostro incontro presso RobotHeart – The art of smart robotics, l'area dedicata alla robotica e ospitata da 34.BI-MU a fieramilano Rho, perché l'evento rappresenta l'appuntamento italiano di riferimento per il mondo manifatturiero. Con la nostra presenza intendiamo porre l'attenzione sulla rilevanza dell'Italia nel comparto, onorandone così la sua crescita e il suo contributo innovativo. Inoltre, l'assemblea si svolgerà verso la fine del mio mandato come presidente di IFR e per questo sarà per me ancor di più incontro ricco di valore e significato.

A ottobre 2022 avete visitato l'ultima (e prima) edizione di RobotHeart. Quali sono state le vostre impressioni?

Devo dire che sono rimasta molto colpita dall'edizione 2022! Grande affluenza di pubblico, un'atmosfera decisamente positiva di condivisione, partecipazione e interesse. L'iniziativa è stata luogo ideale per incontri, intensi confronti, sinergie e approfondimenti di alto livello tra tutti gli operatori presenti. È stata un'esperienza davvero favorevole per noi e questo ci ha spinto a confermare la nostra



partecipazione anche in occasione dell'edizione 2024.

Come presidente di IFR e come anche rappresentante di una delle più importanti aziende espositrici, cosa si aspetta dalla prossima edizione di RobotHeart (9-12 ottobre 2024)? Ha qualche suggerimento o consiglio?

Il settore della robotica è ormai un ecosistema ampio, variegato e composto da molteplici figure operanti in svariate discipline e RobotHeart di BI-MU lo ha dimostrato perfettamente in occasione dell'edizione del 2022. C'erano costruttori, system integrator, enti di ricerca, università, e visitatori provenienti da diversi settori di appartenenza, in un clima di totale condivisione.

Ecco, il mio consiglio è quello potenziare ulteriormente questo aspetto che rende RobotHeart un appuntamento unico nel suo genere. RobotHeart può e deve essere un "co-creation event", risultato del dialogo e del confronto costante tra il pubblico presente, luogo di scambio di idee e di presentazione di novità tecnologiche, mix equilibrato di esposizione e approfondimento culturale. Perché è questa la base fondamentale su cui fondare lo sviluppo per ulteriori innovazioni del mondo della robotica.

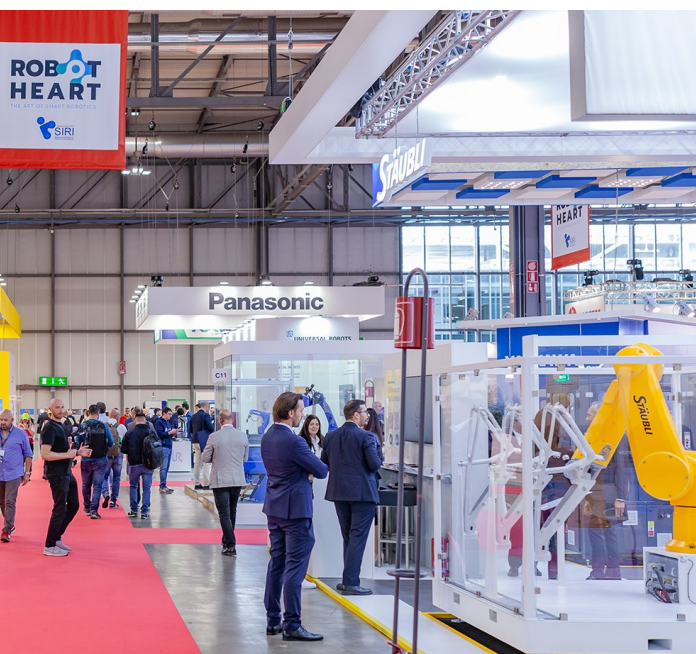
Claudia Mastrogiuseppe,
Responsabile
Direzione Relazioni Esterne e Ufficio Stampa,
026255266,
press@ucimu.it

“Staubli è una multinazionale con anima e cuore svizzero”

Fortemente ancorata alle sue radici che sono a Zurigo, dove ancora c'è l'headquarter. L'azienda fondata nel 1892 conta però su filiali, commerciali e produttive, in 29 paesi. Delle tre Business Unit in cui è articolata la sua attività una è dedicata a robotica e AGV che servono due settori applicativi in particolare: il primo, caratterizzato da ambienti puliti e prodotti igienizzabili che include il medicale, il farmaceutico e l'alimentare, il secondo dove possono essere presenti lubrificanti, ambienti



Marco Pecchenini
Director Robotics
Staubli Italia



molto sporchi, umidi o polverosi, che include la General Industry.

Cosa rappresenta RobotHeart di BI-MU per STAUBLI?

Dopo aver partecipato alla prima edizione nel 2022, possiamo affermare che, per STAUBLI, questa è la più importante manifestazione espositiva in Italia dedicata al mondo della robotica e automazione. E, a nostro avviso, rappresenta il futuro per quanti cercano un appuntamento fieristico valido ed efficace, dove poter trovare competenze di alto livello non esclusivamente limitate al metallo

Cosa vi ha soddisfatto maggiormente dell'edizione passata?

Il fatto che, fin dalla sua prima

edizione, RobotHeart abbia saputo trovare una sua identità specifica e centrata: ha messo insieme i top player del settore e visitatori di alta qualità, molto preparati. Nei corridoi e agli stand abbiamo incontrato solo operatori di alto profilo con idee chiare su progetti da realizzare. Sulla base di questa esperienza posso dire che RobotHeart di BI-MU non è una fiera per curiosi ma è un appuntamento per chi deve investire ed è in cerca di soluzioni adeguate.

Il mio presidente è rimasto

davvero impressionato dal valore dell'esposizione, dal livello di conoscenza e dal profilo degli operatori presenti nei padiglioni di fieramilano. Difficile trovare questo mix vincente già in una prima edizione invece l'Italia ha messo in campo una manifestazione davvero di grandissimo valore: questo è stato il suo commento.

I nostri complimenti vanno agli organizzatori di BI-MU e a SIRI che ha patrocinato l'iniziativa e curato alcuni momenti di approfondimento culturale tematico particolarmente interessanti.

Cosa vi aspettate per l'edizione 2024?

Il successo ottenuto nel 2022 è stato condiviso tra tutti gli operatori del settore ed è stato percepito anche da chi non ha partecipato alla prima

edizione. Su queste ottime e solide basi, per il 2024 ci aspettiamo quindi un'edizione ancora più ricca con una rappresentanza di espositori più numerosa e, di conseguenza, una platea di visitatori ancora più ampia.

Come vede il mercato in questo momento?

Il mercato mondiale è un po' in sofferenza ma si tratta di un momento. La robotica ha amplissimi spazi di crescita e sviluppo e dunque il rallentamento registrato in questi mesi del 2023 anche in Italia - che è tra i mercati più dinamici - non ci preoccupa. Le previsioni per il 2024 sono per un rimbalzo interessante i cui effetti si vedranno sicuramente a BI-MU il prossimo ottobre.

Può darci un'idea di come vanno i due settori principali a cui rivolgete le vostre applicazioni?

Il 2023 è stato un anno in cui cercare di tornare alla normalità, lasciando al passato tutte le problematiche legate all'approvvigionamento dei materiali e le relative impennate di prezzi. Il vantaggio della robotica è quello di poter essere impiegata in numerosi settori e ogni anno vengono realizzate delle nuove applicazioni. Senza entrare nello specifico dei nostri mercati di riferimento, posso chiaramente dire che questa diversificazione è quello che ci permette di guardare con ottimismo il futuro, anche in una situazione di mercato complessa come l'attuale. I risultati ottenuti sono vicini a quanto preventivato per il 2023 proprio perché le aziende hanno necessità di rimanere competitive sul mercato, offrendo prodotti di alto livello con il miglior rapporto qualità/prezzo, e l'utilizzo di robot è un passaggio fondamentale.

Se dovesse dare un suggerimento agli organizzatori per la prossima edizione?

La prima edizione di RobotHeart di BI-MU ha messo in mostra per il 75% applicazioni per il metallo e per il 25% soluzioni per altri settori manifatturieri. Vorrei che l'esposizione, nel 2024, fosse più trasversale, incrementando la presenza di applicazioni per food, pharma, cosmesi e assemblaggio. Tutto questo permetterebbe di rafforzare ulteriormente il ruolo di RobotHeart e di BI-MU nel panorama delle manifestazioni internazionali dedicate a robotica e automazione.

“RobotHeart è stato il tentativo meglio riuscito, di dare al visitatore una rappresentazione completa del mondo della robotica in Italia”

Può raccontarci del percorso di Schunk nel settore della robotica collaborativa e dell'automazione?
SCHUNK è stato uno dei primi player dell'automazione industriale, quando, nel 1983, con lungimiranza ha introdotto sul mercato la prima pinza per robot. Da quel momento SCHUNK è diventata il riferimento di mercato globale per i sistemi di presa industriali. Grazie allo spirito pionieristico e alla ricerca tecnologia continua cui l'azienda tende costantemente, SCHUNK individua nuovi trend ed elabora soluzioni specifiche efficaci ed efficienti. Come agli inizi degli anni '80 ha intuito il potenziale per la robotica industriale, così, negli ultimi anni, ha prontamente risposto al trend della robotica collaborativa: SCHUNK è stato infatti il primo fornitore a realizzare pinze flessibili, sicure e di facile utilizzo in abbinamento perfetto ai nuovi cobot.

Parlando dei vostri centri di applicazione robotica – CoLab: come nascono e con che funzionalità?

I CoLab, centri applicativi di robotica e automazione SCHUNK, nascono da un'esigenza concreta del mercato, per supportare il cliente nella delicata fase della validazione di un'applicazione di automazione. Attività cruciale che purtroppo costa al cliente sforzi in termini di tempo, risorse e denaro. SCHUNK vuole farsi carico di questa fase ed offrire una consulenza di test gratuita per guidare e consigliare l'utilizzatore da vicino e con un aiuto concreto. Il primo CoLab è stato realizzato nella sede centrale a Brackenheim-Hausen, in Germania. Poi seguirono Cina, Stati Uniti, Messico, Italia. Ora c'è quasi un CoLab in ogni filiale internazionale, a prova del fatto che l'automazione è ormai una disciplina imprescindibile della produzione industriale.



**Andrea Lolli, Sales Manager
Tecnologia di Presa e
Automazione, SCHUNK INTEC**



La sua azienda parteciperà a 34.BI-MU, fiera che ospiterà la seconda edizione di RobotHeart. Cosa vi ha spinto a confermare la vostra partecipazione?

La prossima edizione di BI-MU per noi è un'opportunità unica per presentare nuovi prodotti e soluzioni ad un pubblico qualificato e selezionato. Siamo infatti sempre stati soddisfatti del profilo dei visitatori incontrati in passato. Inoltre, la manifestazione, con l'area RobotHeart ci dà la possibilità - per la divisione Tecnologia di Presa e Automazione - nello specifico di far conoscere al mercato non solo le applicazioni legate alla macchina utensile, focus principale e tradizionale di BI-MU, ma anche quelle legate ad altri settori, ugualmente interessanti e in pieno fervore sul fronte dell'automazione, come l'e-mobility e il Life-Science.

Soffermandoci su RobotHeart, quali sono le sue considerazioni sulla scorsa edizione e le sue aspettative per il 2024?

La nuova area RobotHeart è stato il tentativo meglio riuscito, di dare al visitatore una rappresentazione completa del mondo della robotica in Italia. È stato possibile vedere in un'unica manifestazione insieme i

principali attori del settore della robotica, dai costruttori, ai fornitori di componentistica, come SCHUNK, ai System Integrator. Le aspettative per il prossimo anno sono quindi molto elevate e di riuscire a ripetere il risultato ottenuto nell'edizione precedente.

Quali sono i vostri settori di sbocco più innovativi e particolarmente interessanti al momento?

Storicamente e logisticamente SCHUNK è legata al mondo dell'Automotive. La transizione dei processi produttivi atti a realizzare i nuovi veicoli elettrici non può che interessarci da vicino. È stato creato un team di esperti interno dedicato all'e-mobility per fornire soluzioni

efficaci e complete.

Come già accennato prima, altre aree applicative ugualmente interessanti oggi sono quelle legate al mondo della macchina utensile - in particolare al machine tending - e al Life Science.

Quali sono i trend che influenzano maggiormente il mercato e la vostra produzione?

La tendenza che maggiormente influenza oggi la nostra produzione per la tecnologia di presa e di automazione è sicuramente quella della "meccatronica", sia per la necessità del mercato di sostituire la pneumatica per ragioni di sostenibilità, sia per avere maggiore flessibilità e controllo. Oltre a ciò, la robotica sta sperimentando nuove declinazioni della stessa, come la robotica collaborativa e la robotica mobile, pensate per svariati campi applicativi che possono andare dall'assemblaggio alla logistica. Per SCHUNK ora è, come sempre, tempo di investire sull'innovazione per proporre tecnologie che soddisfino le necessità di questi nuovi campi applicativi.

“È un appuntamento che onoriamo sempre molto volentieri perché solitamente ci consente di presentare le nostre novità e di attivare molte trattative. ”

Signor Tasca come vede il momento economico?

Il momento è ancora abbastanza positivo per noi, nonostante il contesto di incertezza internazionale. Alla EMO di Hannover, lo scorso settembre, abbiamo incontrato molti clienti asiatici, indiani e cinesi per lo più. I riscontri sono stati soddisfacenti, ma dobbiamo dire che dall'estero rileviamo comunque un calo nella raccolta ordini.

E l'Italia?

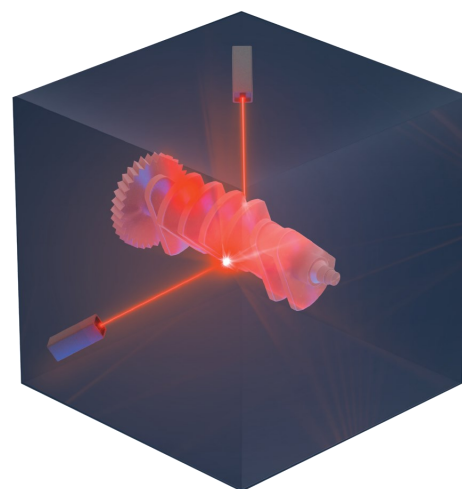
Il livello della domanda da parte dei clienti italiani è ancora importante. Abbiamo tante trattative aperte e questa coda dell'anno sarà sicuramente positiva. Il 2024, anche grazie alle novità presentate in EMO, si presenta più roseo.



**Massimiliano Tasca
Presidente
Elbo Controlli Nikken**

Parliamo di BI-MU allora? Ci sarete.

Certamente! È un appuntamento che onoriamo sempre molto volentieri perché solitamente ci consente di presentare le nostre novità e di attivare molte trattative. Giusto per darle un'idea ELBO CONTROLLI NIKKEN partecipa direttamente solo a EMO e BI-MU. Poi siamo presenti in modo indiretto con nostri agenti e rappresentanti a 25/30 fiere in tutto il mondo, ma solo BI-MU è presidiata direttamente come EMO.



**METROLOGY
& TESTING**

La nostra strategia legata a questo doppio appuntamento prevede che a EMO si presentino in anteprima i prototipi mentre a BI-MU il prodotto finito, ingegnerizzato.

Cosa ha BI-MU di speciale?

BI-MU è un ottimo appuntamento in Italia, sia per gli utilizzatori che per i rivenditori. Ottima la posizione: Milano è perfetta per il nostro business perché è centrale rispetto ai nostri clienti e rivenditori e poi l'organizzazione è decisamente efficiente.

L'unico neo sono i costi ancora un po' alti ma noi, in azienda, consideriamo questa manifestazione un investimento per il futuro.



Claudia Mastrogiuseppe,
Responsabile
Direzione Relazioni Esterne
e Ufficio Stampa,
026255266,
press@ucimu.it

“BI-MU unica fiera italiana che abbiamo visitato e a ottobre 2024 ci torneremo spero da espositori”

A inizio 2021 Spieth apre in Italia, alla fine dell'anno la prima partecipazione a EMO MILANO, nel 2022 la visita a 33.BI-MU... quali i prossimi passi?

Beh, senza dubbio direi che la partecipazione alla prossima 34.BI-MU è messa in agenda! In Spieth siamo abituati a fare un passo alla volta e mai più lungo della gamba, in puro stile tedesco, ma devo dire che esporre a EMO MILANO e partecipare a 33.BI-MU è stato un importante trampolino di lancio per il nostro consolidamento qui, e in questo senso, la volontà è quella di esporre a BI-MU nell'ottobre 2024. Sperando che la controllante tedesca sia d'accordo.

Chi sono i vostri clienti principali?

I costruttori di macchine utensili di precisione sono i nostri clienti più importanti. Parliamo di aziende come Biglia, Buffoli Transfer, Giana, Ghiringhelli, Gozio, Mandelli, Porta Solution, Riello, Vigel e non solo... Tutte imprese che erano presenti alla biennale italiana della macchina utensile di ottobre 2022 e che speriamo di rincontrare nel 2024!

E poi il rinnovato format di BI-MU vi metterà in contatto anche con i nuovi player del settore, come le aziende della robotica, dell'additive o del digital manufacturing...

Una delle cose che mi sorprese di BI-MU nel 2022 fu proprio il grande range di tecnologie presenti: c'era proprio tutto quello che cercavamo e anche per questo non abbiamo visitato altre fiere in Italia.

E sebbene la produzione tradizionale di Spieth non si sposi molto con i nuovi mondi dell'industria 4.0 o 5.0 - facciamo ghiera e boccole di guida, meccanica reale, di movimento nel senso tradizionale del termine - negli ultimi anni abbiamo allargato la nostra gamma di prodotti. Abbiamo realizzato un sistema di ghiera micro ad hoc per dei piccoli motori della Beckhoff cui bisognava applicare delle guide nei sistemi additive; e poi stiamo sviluppando un sistema di frenatura completamente nuovo. Oltre ad altri prodotti speciali costruiti con materiali compositi: un'offerta, questa, che sicuramente si adatterà anche con i nuovi temi tecnologici di BI-MU.

Anche i materiali compositi sono uno dei nuovi temi tecnologici di 34.BI-MU, cosa ne pensa della loro diffusione nel settore della macchina utensile?

I materiali compositi hanno avuto un impatto dirompente nel settore e stanno conoscendo una fase di grande diffusione grazie alle loro proprietà di rigidità e resistenza meccanica e di trazione. La loro presenza in BI-MU è solo un'altra testimonianza di come la manifestazione racconti l'evoluzione del mondo della lavorazione dei metalli, fotografando, edizione dopo edizione dal dopoguerra a oggi, gli sviluppi tecnologici, i trend di settore e le nuove metodologie di produzione, anticipando le tendenze e portandole in mostra.



FABIO VILLA
Sales Manager
SPIETH ITALIA

Chiediamo con un arrivederci a 34.BI-MU e suo consiglio a chi voglia visitare la mostra nell'ottobre 2024.

Per chi non può fermarsi in fiera per più di un giorno, il consiglio è sicuramente quello di organizzare bene la visita prima di arrivare. Io avevo scaricato l'app della mostra e con essa avevo progettato il "mio giro dei padiglioni" con una settimana di anticipo. Poi alla reception della hall ho raccolto la mappa guida cartacea offerta gratuitamente a tutti. L'ho trovata molto comoda per visualizzare nomi delle imprese e posizionamento degli stand. Certo, nonostante l'organizzazione non sono riuscito ad assistere agli eventi organizzati nell'ambito della rassegna convegnistica di BI-MU più ma, come dicevo, vedere tutto in una sola giornata è praticamente impossibile.

LAMIERA 2025

nuova data

Lamiera
fieramilano
6-9 MAGGIO 2025

LAMIERA 2025 inizialmente programmata da mercoledì 7 a sabato 10 maggio anticipa il suo periodo di svolgimento **da martedì 6 a venerdì 9 maggio 2025**. La decisione di escludere il sabato è stata presa anche a seguito di quanto emerso dall'elaborazione del sondaggio agli espositori dell'edizione del 2023, dove il 74,4% ha dichiarato questa preferenza.

L'edizione di LAMIERA 2023 si è conclusa con un bilancio decisamente positivo, con una superficie espositiva totale di **40.000 metri quadrati**, e con **400 imprese** di cui il 27% estere in rappresentanza di 22 paesi, registrando, nei quattro giorni di fiera oltre **19.000 ingressi di operatori professionali**, riconfermandosi la manifestazione fiera di

riferimento in Italia per il settore della lavorazione della lamiera e delle tecnologie ad essa collegate.

Direzione Fiere,
Marta Gregoletto
0226 255.230

account1@ucimu.it



REPORT PARTECIPAZIONE A **MISSIONE** ISTITUZIONALE REGIONE LOMBARDIA IN **TAILANDIA E VIETNAM**

Disponibile il **report** di partecipazione UCIMU alla missione istituzionale della Regione Lombardia, guidata dal Presidente Fontana, in Thailandia (2-4 ottobre) e Vietnam (5-7 ottobre).

La tappa in Thailandia si è svolta a Bangkok con visite aziendali e partecipazione all'High Level Dialogue, evento di riferimento nella regione ASEAN per il rafforzamento dei legami economici e strategici tra i Paesi dell'Associazione delle nazioni del Sud-Est asiatico e l'Italia, organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Bangkok e da The European House Ambrosetti.

La delegazione italiana ha proseguito poi per Hanoi con un programma di incontri istituzionali e di visite aziendali, per concludere infine la missione a Ho Chi Minh City con visita a parchi industriali.

Direzione Marketing, Claudia Tovaglieri,
02 26255.253-250, marketing.dept3@ucimu.it



7TH TAIWAN ITALY JOINT BUSINESS COUNCIL



Mercoledì 29 novembre si è svolto presso la sede UCIMU/Federmacchine il 7° Meeting del Taiwan-Italy Joint Business Council, co-organizzato dalla Chinese International Economic Cooperation Association (CIECA) con Confindustria, Federmacchine, ANIE, International Trade Administration di Taiwan e Ufficio Italiano di Promozione Economica, Commerciale e Culturale di Taipei.

L'incontro, aperto alle imprese associate al sistema Confindustria, aveva come obiettivo fornire approfondimenti sul quadro delle opportunità di sviluppo industriale e di collaborazione bilaterale tra Italia e Taiwan con particolare attenzione ai macrosettori della smart manufacturing industry e delle green technologies. Grande partecipazione sia da parte della delegazione taiwanese guidata da Jimmy Chu, Chairman Chinese International Economic Cooperation Association (CIECA) and Chairman of Fair Friend Group (FFG) e composta da una ventina di aziende operanti nei comparti dei macchinari,

componenti elettronici, veicoli elettrici e stazioni di ricarica, ICT che da parte italiana.

Sono intervenuti oltre a Jimmy Chu, Bruno Bettelli, Presidente Federmacchine, Davide Giglio, Responsabile Ufficio Italiano per la Promozione Economica, l'Ambasciatore Vincent Tsai dell'Ufficio di Rappresentanza di Taipei in Italia, Barbara Beltrame, Vice Presidente Confindustria, Amedeo Teti, Direttore Generale Dipartimento Attrazione Investimenti all'Estero del Ministero dell'Industria e del Made in Italy, Franco Pacini CEO Motovario S.p.A., Michelangelo Lafronza, Segretario Generale ANIE Rinnovabili e Silvia Kuo, Direttore sviluppo economico di ASUS AIoT.

Disponibile il report dell'evento.

Direzione Marketing,
Jacopo Borrelli,
02 26255264-258,
marketing.dept1@ucimu.it



REPORT VISITA MTA HANOI CON ATTIVITA' **IMT VIETNAM**

Disponibile il [report](#) di visita alla MTA Hanoi (11-13/10/2023), la fiera settoriale più importante del Nord Vietnam, con informazioni sugli espositori e sui principali trend di mercato.

Il documento include anche una parte relativa alle attività della Rete di Imprese ITALIAN MANUFACTURING TECHNOLOGIES (IMT Vietnam) che si è presentata al mercato vietnamita poche settimane dopo la sua costituzione con uno stand di 18 mq a MTA Hanoi e con un evento di presentazione alla stampa e agli operatori business presso Hotel Melia, con la partecipazione di una quarantina di persone.

Direzione Marketing, Claudia Tovaglieri,
02 26255.253-250, marketing.dept3@ucimu.it



Italian
Manufacturing Technologies **Vietnam**



IX EVENTO ITC

ITALIAN TECHNOLOGY CENTER



A distanza di oltre dieci anni la Rete di Imprese ITC INDIA, presieduta dalla dott.ssa Barbara Colombo, si conferma uno strumento di **grande valenza strategica** a supporto delle 6 aziende retiste del settore macchine utensili che ne fanno parte grazie all'**operatività del Team ITC in India** con esperti funzionari indiani che svolgono attività promozionali a favore del gruppo.

In data odierna ha avuto luogo presso il Sayaji Hotel di Pune il seminario **"Italian Machine Tools Industry for India's sustainable future manufacturing"**, nell'ambito del IX Evento ITC – Italian Technology Center (www.itc-india.in), promossa oltre che da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE (www.ucimu.it), anche da AMAPLAST (www.amaplast.org) e ACIMGA (www.acimga.it).

L'evento ITC ha previsto la realizzazione di un seminario con le presentazioni aziendali delle retiste, di una sessione di incontri B2B e di una cena di networking. All'evento sono intervenuti oltre un centinaio tra utilizzatori/agenti/costruttori indiani, oltre ai rappresentanti di istituzioni italiane ed indiane, organi di stampa e associazioni industriali.

Mr. Satish Kumar ha portato il contributo dell'Associazione indiana IMTMA (Indian Machine Tools' Manufacturers Association) sul tema "Indian machine tool sector & user industries updates: focus on sustainability".



L'apertura dei lavori ha visto inoltre l'intervento del Console italiano in India a Mumbai, Dott. Alessandro De Masi a testimonianza del ruolo e dell'impegno delle istituzioni nazionali nelle politiche della promozione e dell'internazionalizzazione delle imprese italiane.



OLTRE 130 OPERATORI PRESENTI AL SECONDO EVENTO DI AVVICINAMENTO A 34.BI-MU

Sono stati oltre 130 gli ospiti che hanno partecipato all'evento "Robotica e additivo per la manifattura e non solo".

Organizzato da UCIMU, attraverso la Fondazione UCIMU, AITA e SIRI, l'incontro è il secondo evento di avvicinamento a 34.BI-MU, in programma dal 9 al 12 ottobre 2024.

In attesa di vedere a BI-MU le nuove soluzioni, espressione di questi due segmenti produttivi, i principali player dell'additive e della robotica si sono incontrati a Volandia, in una sorta di maratona di presentazioni di sistemi e applicazioni già realizzate per i più vari settori e con nuovi e differenti materiali, anche compositi.

Quasi 30 speaker hanno illustrato progetti e target futuri perché, in

questi segmenti ad altissima spinta di innovazione, ogni giorno è un "giorno buono" per una nuova creazione.

Le presentazioni sono disponibili su richiesta.

Direzione Tecnica,
Enrico Annacondia,
02 26255.278
tech.dept@ucimu.it



DAL 14 GENNAIO SI APPLICA IL NUOVO REGOLAMENTO MACCHINE

Il 29 giugno 2023 è stato ufficialmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il **Regolamento Macchine** (reg. (UE) 2023/1230). Il presente Regolamento entrerà in vigore il 19 luglio e la sua applicazione inizierà il 14 gennaio 2027, abrogando gli effetti della precedente Direttiva Macchine (2006/42/CE).

Il nuovo testo armonizza i requisiti essenziali di salute e sicurezza per le macchine nell'UE, promuove la libera circolazione delle macchine e garantisce un elevato livello di sicurezza per i lavoratori.

Tra le novità introdotte segnaliamo:
Fornitura delle istruzioni sulla sicurezza in formato digitale (cartacee solo opzionalmente su richiesta del cliente)

Utilizzo delle norme aggiornate che consentiranno all'industria europea di operare in un quadro giuridico nuovo e migliorato
Obbligo valutazione di conformità da parte di Enti terzi solo per alcune categorie di macchinari – al momento sei - con caratteristiche particolari (per funzionamento, utilizzo, frequenza di infortuni o situazione normativa), alle quali la procedura di controllo interno non può essere applicata.

Segnaliamo, inoltre, i due eventi che sono stati organizzati su questo tema, per i quali sono disponibili le relative registrazioni video:

IL REGOLAMENTO MACCHINE:
UN PONTE TRA SICUREZZA E NUOVE TECNOLOGIE - 23 maggio 2023 @ MECFOR (link video: <https://youtu.be/aJ5EZUR89Wk>)

SICUREZZA DELLE MACCHINE
Novità normative e aspetti applicativi - 25 luglio 2023; il tema del Regolamento è trattato a partire dal punto 2ore 03minuti circa (link video: <https://youtu.be/yvIOpfyQenQ>).

Direzione Tecnica,
Emanuele de Francesco,
02 26255.293,
tech.dept@ucimu.it

REPORT WEBINAR CONVEGNI TECNICI

Disponibile il [report dei webinar/convegni tecnici](#) organizzati dall'associazione e dedicati ai temi di maggior interesse per le imprese del settore e i podcast delle registrazioni con il materiale multimediale di volta in volta utilizzato dagli esperti intervenuti.

Direzione Tecnica,
Laura Martinati,
02 26255.353,
tech.dept@ucimu.it

➤ Titolo: "Aggiornamento 2023: trasferte di lavoro all'estero"

Data/Ora: 24 novembre, 10.00

Organizzato da: FEDERMACHINE

In collaborazione con: Studio Arletti & Partners

Relatori: Alessandro Arletti, Laura Ceccardi e Fernanda Prada (Studio Arletti & Partners)

Tematica: Installazioni, manutenzioni in paesi terzi sono un business essenziale per le nostre aziende e il webinar ha rappresentato un importante appuntamento di aggiornamento sulle novità più importanti e una occasione di approfondimento sulle tematiche comuni.

Partecipanti: totale: 275; soci UCIMU: 46



<https://youtu.be/pF8vJkx114A>

➤ Titolo: "UNI PDR 151-2023 - Profilo professionale dello specialista in sicurezza delle macchine"

Data/Ora: 16 novembre, 15.00

Organizzato da: FEDERMACHINE

In collaborazione con: UNI Ente Italiano di Normazione

Relatori: Ernesto Cappelletti e Giorgio Caramori (esperti FEDERMACHINE); Elena Mocchio (UNI); Luca Landi (Probaviro UCIMU); Davide Della Bella (Ecole); Cristina Norcia (Probest Service/ICIM)

Tematica: a inizio ottobre, è stata pubblicata la Prassi di Riferimento UNI/PdR 151:2023

"Profilo professionale dello specialista in sicurezza delle macchine – Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità".

Elaborata dal Tavolo "Machinery Safety Specialist" di Federmachine in collaborazione con UNI Ente Italiano di Normazione, la prassi di riferimento si presenta come un utile strumento di riconoscimento e qualificazione per questa delicata professione, che poggia su un ben consolidato quadro normativo e legislativo. Lo specialista in sicurezza delle macchine è infatti un esperto nell'applicazione dei requisiti di sicurezza, che sono previsti dalla legislazione europea relativa alle macchine e ai prodotti nonché da ulteriori disposizioni di legge che concernono le relative attività di progettazione, fabbricazione, valutazione di conformità e documentazione.

In un quadro così fortemente strutturato, la figura del Machinery safety specialist riveste un ruolo di grande importanza nel fornire, alle aziende e ai loro legali rappresentanti, un utile supporto sulla corretta valutazione dei rischi e sulla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la "marcatura CE".

Il webinar ha illustrato i contenuti e le opportunità offerte dalla UNI PDR 151-2023.

Partecipanti: totale: 103; soci UCIMU: 20

Video



<https://youtu.be/vXqHG6uUbjI>

Ok per la revisione del PNRR: le novità per le imprese

Da Bruxelles arriva l'ok alla revisione del PNRR e al nuovo capitolo del RePowerEu, per l'Italia la dotazione sale a 194,3 miliardi di euro, con oltre il 39,5% dei fondi dedicati alla transizione verde. Il documento si struttura in 7 missioni, 66 riforme, 150 investimenti. Pronto un pacchetto da 12,4 miliardi di euro per le imprese, la metà delle risorse, ben 6,3 miliardi di euro, va al pacchetto di incentivi fiscali per l'Industria 5.0.

Previsto un piano di crediti d'imposta in tre filoni dedicate supportare: la transizione digitale e green, la produzione e l'autoconsumo di energia, la formazione dei lavoratori. Ben 2,5 miliardi di euro vanno a supportare il sistema produttivo per la transizione ecologica, le tecnologie

net zero e la competitività e resilienza delle filiere strategiche.

Ci sono inoltre 320 milioni di euro come contributi alle piccole e medie imprese per l'acquisto di sistemi e tecnologie digitali per la produzione di energie da fonti rinnovabili per l'autoconsumo e lo stoccaggio.

Per quanto riguarda il comparto agricoltura la dotazione più importante, pari a 2 miliardi di euro è per il rifinanziamento dei contratti di filiera, altri 850 milioni di euro vanno invece a sostenere gli investimenti nell'agrisolare.

A supporto delle startup ci sono 100 milioni di euro per favorire gli investimenti sui temi della transizione digitale, industria 4.0 e dell'intelligenza artificiale. Infine, ci sono 308 milioni di euro per sostenere il rafforzamento strutturale e la competitività del settore turistico.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Gli incentivi alla Transizione 5.0

Grazie all'approvazione del Piano RepowerEu sono in arrivo oltre 6,3 miliardi di euro per il piano Transizione 5.0 al fine di sostenere la transizione verde e digitale delle imprese. L'intervento si affianca al pacchetto di incentivi fiscali per l'Industria 4.0 che resterà in vigore con le aliquote già stabilite.

Il piano 5.0 opererà per il biennio 2024-2025 attraverso la concessione di un credito di imposta a favore delle imprese per investimenti in beni 4.0 materiali e immateriali, in beni necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia prodotta da fonti rinnovabili, e nella formazione del personale in competenze per la transizione ecologica.

L'incentivo sarà proporzionato, secondo almeno tre soglie incrementali, in base alla riduzione del consumo finale di energia (almeno il 3%) o al risparmio energetico ottenuto nei processi target (almeno il 5%) nel caso di investimenti in beni 4.0.

È previsto un doppio sistema di certificazione, ex ante ed ex post, da parte di un valutatore indipendente. Si attende entro dicembre la pubblicazione del decreto attuativo del Mimit con il dettaglio e la descrizione delle misure.

Per informazioni
Marco Rosati,
0226255261
marco.rosati@probest.it



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Approvato il Decreto Energia

Il Governo ha approvato questa settimana un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia.

Il provvedimento introduce una riforma delle agevolazioni a favore delle imprese energivore, in linea con la normativa europea.

Nell'ambito delle riforme del PNRR viene inoltre prevista una semplificazione amministrativa di alcune procedure in materia energetica, al fine di rimuovere gli ostacoli amministrativi e procedurali che possono condizionare negativamente le attività economiche.

Sono inoltre previste delle misure volte ad accelerare gli investimenti in autoproduzione di energia rinnovabile, con priorità per i progetti di impianti fotovoltaici o eolici. Il decreto inoltre va a finanziare 15 nuovi sistemi di teleriscaldamento e teleraffrescamento, che non erano stati finanziati per mancanza di risorse sul PNRR.

Per informazioni
Marco Rosati,
0226255261
marco.rosati@probest.it

Contributi ai progetti di ricerca sui temi del Green Deal

Il bando nazionale per il "Green New Deal" è finalizzato a sostenere proposte innovative per la transizione ecologica e circolare.

La misura finanzia progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi, servizi o al notevole loro miglioramento, con particolare riguardo agli obiettivi di: decarbonizzazione dell'economia, economia circolare, riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi, rigenerazione urbana, turismo sostenibile, adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. Per le PMI sono ammessi anche investimenti per l'industrializzazione dei risultati di ricerca.

L'importo minimo dei progetti è fissato a 3 milioni di euro. Fra le spese ammissibili rientrano il costo del personale, gli strumenti e le attrezzature; le consulenze, i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto e le spese generali. Il bando prevede l'erogazione di una quota a fondo perduto dal 10% al 15% delle spese e di un finanziamento agevolato pari al 60% (accompagnato da finanziamenti bancari per il 20% e in presenza di idonea attestazione creditizia).

Le domande si possono presentare a sportello.



Da Innovation Fund fondi alle tecnologie pulite

È stata lanciata la nuova call del programma europeo Innovation Fund che stanziava 4 miliardi di euro per sostenere la diffusione di tecnologie pulite e la decarbonizzazione industriale. A differenza dei bandi precedenti l'invito è aperto a progetti sia di piccola che di larga scala.

L'invito è rivolto a piccole e grandi imprese, enti pubblici e privati, nonché organizzazioni internazionali, anche in partenariato.

Il Fondo sostiene lo sviluppo di

soluzioni innovative nei seguenti settori: tecnologie e processi innovativi a basse emissioni di carbonio nelle industrie energivore; cattura, utilizzo e stoccaggio permanente del carbonio; generazione di energia rinnovabile innovativa; mobilità; edifici a impatto zero e stoccaggio di energia.

I progetti devono essere ricompresi fra 2,5 e 20 milioni di euro per i progetti su piccola scala, fra 20 e 100 milioni per quelli su media scala, ed oltre 100 milioni per quelli a larga scala.

L'Innovation Fund prevede l'assegnazione di un contributo a fondo perduto pari al 60% dei costi di progetto (considerati come costi extra per l'applicazione della tecnologia), con un prefinanziamento fino al 40%.

La scadenza per l'invio delle proposte è fissata al 9 aprile 2024.

In parallelo sarà inoltre aperta l'Auction Innovation Fund, un procedimento ad asta finalizzato a sostenere la produzione di idrogeno rinnovabile con un budget di 800 milioni di euro.

Contributi alla brevettazione, domande dal 25 gennaio

È stata lanciata la nuova call del programma europeo Innovation Fund che stanziava 4 miliardi di euro per sostenere la diffusione di tecnologie pulite e la decarbonizzazione industriale. A differenza dei bandi precedenti l'invito è aperto a progetti sia di piccola che di larga scala.

L'invito è rivolto a piccole e grandi imprese, enti pubblici e privati, nonché organizzazioni internazionali, anche in partenariato.

Il Fondo sostiene lo sviluppo di soluzioni innovative nei seguenti settori: tecnologie e processi innovativi a basse emissioni di carbonio nelle industrie energivore; cattura, utilizzo e stoccaggio permanente del carbonio; generazione di energia rinnovabile innovativa; mobilità; edifici a impatto zero e stoccaggio di energia.

I progetti devono essere ricompresi fra 2,5 e 20 milioni di euro per i progetti su piccola scala, fra 20 e 100 milioni per quelli su media scala, ed oltre 100 milioni per quelli a larga scala. L'Innovation Fund prevede l'assegnazione di un contributo a fondo perduto pari al 60% dei costi di progetto (considerati come costi extra per l'applicazione della tecnologia), con un prefinanziamento fino al 40%.

La scadenza per l'invio delle proposte è fissata al 9 aprile 2024.

In parallelo sarà inoltre aperta l'Auction Innovation Fund, un procedimento ad asta finalizzato a sostenere la produzione di idrogeno rinnovabile con un budget di 800 milioni di euro.

Per informazioni
Marco Rosati
0226255261
marco.rosati@probest.it

Bando Digital Transformation

L'obiettivo della misura è sostenere la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese attraverso la realizzazione di progetti diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Nazionale Impresa 4.0 e nelle soluzioni tecnologiche digitali di filiera.

Le risorse finanziarie per la concessione delle agevolazioni ammontano a 100.000.000 euro. Per entrambe le tipologie di progetto ammissibili a beneficio le agevolazioni sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al 50%. Le spese ammesse sono tra i 50.000 e i 500.000 euro.

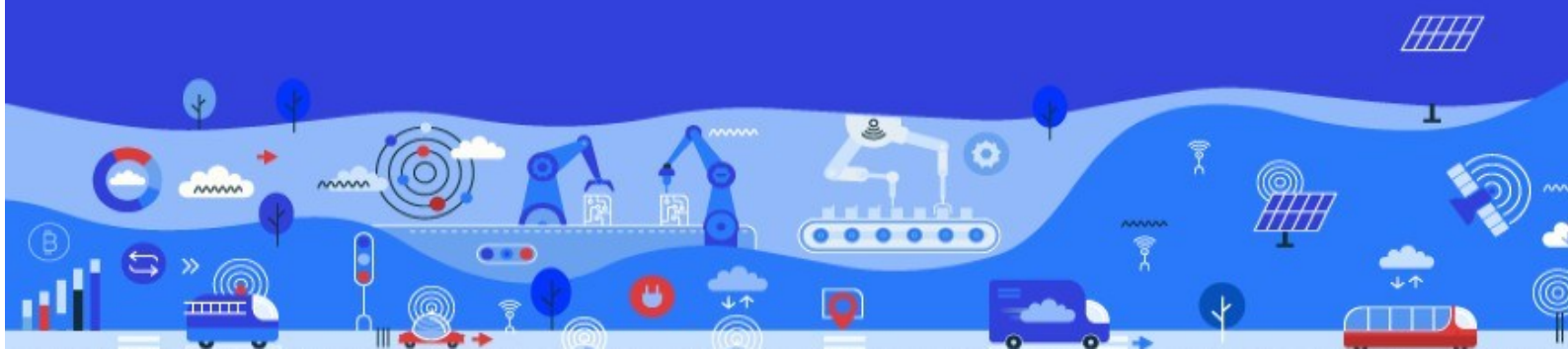
Per informazioni
Marco Rosati
0226255261
marco.rosati@probest.it

DIGITAL TRANSFORMATION


Ministero dello Sviluppo Economico

INVITALIA

INFRATEL ITALIA
INVITALIA



LA STRUTTURA ASSOCIATIVA

PRESIDENTE, Barbara Colombo

Responsabile Segreteria, Monica Bezzi, 0226255290-201, presidenza@ucimu.it

DIRETTORE GENERALE, Alfredo Mariotti

Responsabile Segreteria, Monica Bezzi, 0226255.287-288, general.manager@ucimu.it

Claudia Greco, 0226255.287-288, general.manager@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE, Claudia Mastrogioseppe

Segreteria, Gisella Bonacina, 0226255.299-203, external.relations@ucimu.it

Ufficio Stampa, Claudia Mastrogioseppe, 0226255.299, press@ucimu.it

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO, Andrea Carosso

Segreteria, Chiara Grassi, 0226255.289, administration@ucimu.it

Amministrazione CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU, Roberta Antonelli, 0226255.318, controller.dept@ucimu.it

Amministrazione UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e gestione associati, Fabio Turzo, 0226255.215, cost.dept@ucimu.it

SERVIZIO AFFARI GENERALI E PROCEDURE, Andrea Carosso

Laura Ali, 0226255.219, acquisti@ucimu.it

SERVIZIO EDP, Andrea Carosso

Luca Aiello, 0226255.265, edp.sistemi@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI INTERNE E SVILUPPO ASSOCIATIVO, Marco Rosati

Segreteria, Giusy Uzzo, 0226255.261-259, internal.relations@ucimu.it

DIREZIONE FIERE, Riccardo Gaslini

Segreteria, Marta Gregoletto, 0226255.230-286, exhibitions.dept@ucimu.it

DIREZIONE TECNICA e attività Ufficio Europa, Enrico Annacondia

Segreteria, Rosita Fumagalli, 0226255.278-281, tech.dept@ucimu.it

DIREZIONE MARKETING, Alberto Nicolai

Segreteria, Laura Rho, 0226255.306-255, marketing.dept@ucimu.it

CENTRO STUDI E CULTURA DI IMPRESA, Stefania Pigozzi

Segreteria, Franca Contarelli, 0226255.271-273, economic.studies@ucimu.it

COLLEGIO DEI CONCILIATORI: PRESIDENTE, Luca Breveglieri

Segreteria, Marco Rosati, 0226255.261

COLLEGIO PROVVISORI TECNICI: PRESIDENTE, Vincenzo Nicolò

Segreteria, Enrico Annacondia, 0226255.278

PROBEST SERVICE: PRESIDENTE, Pier Luigi Streparava

Consigliere delegato, Fernando Zoni, 0226255.372

Segreteria, 0226255.313

FINCIMU, servizi finanziari, Marco Rosati, 0226255.302, fincimu@ucimu.it

CAMAC, approvvigionamento, Stefano Simioni, 0226255.336

ITALIAN M3T, formazione e consulenza, Davide Della Bella, 0226255.277

INDIRIZZI INTERNET

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, www.ucimu.it, ucimu@ucimu.it

LAMIERA, www.lamiera.net, lamiera.esp@ucimu.it

BI-MU, www.bimu.it, bimu.esp@ucimu.it

PROBEST SERVICE, www.probest.it, info@probest.it

EMO MILANO, www.emo-milano.com, info@emo-milano.com



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione

Viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI (Italy)

tel. +39 02 262 551, ucimu@ucimu.it, www.ucimu.it

Le notizie proposte da "Dall'UCIMU all'UCIMU" sono redatte dallo staff dell'associazione. Alcune di esse possono presentare documenti riservati ai soci, in questo caso è necessario effettuare il login su ucimu.it per proseguire con la lettura dell'allegato. Le immagini e le foto contenute nel magazine sono tutte di proprietà UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.